



COMUNE DI PESCIA Provincia di Pistoia

Collegio dei Revisori dei Conti

Oggetto: Fondo Risorse decentrate relativo all'anno 2015 e contratto collettivo decentrato integrativo: accordo utilizzo economico anno 2015.

Il sottoscritto Collegio dei Revisori del Comune di Pescia, nelle persone del Dott. Maurizio Salvadori, Dott.ssa Eugenia Raponi e Dott. Maurizio Massai, esaminata la documentazione necessaria all'espressione del parere, agli stessi pervenuta in data 21/12/2015 e, specificamente:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 344 del 18.11.2015 contenente gli indirizzi dell'Amministrazione inerenti le risorse decentrate 2015;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 345 del 18.11.2015 contenente l'incremento delle risorse decentrate di cui all'art. 15, commi 2 e 4, CCNL del 01.04.1999;
- determinazione n. 2196 del Responsabile Dirigente del servizio 4 relativa alla costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2015;
- ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo- accordo utilizzo economico anno 2015;
- relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria;
- verbale del 16.11.2015 del Nucleo Interno di Valutazione, relativo all'esame della quantificazione delle risorse decentrate per la produttività relativa all'anno 2015;

procede all'esamina della normativa e della documentazione.

L'art. 5, comma 3, del CCNL 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004, demanda al Collegio dei Revisori il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata.

L'art. 40-bis del comma 1 del D.Lgs. 165/2001 dispone che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal Collegio dei Revisori dei conti.

Il Collegio ritiene quindi di procedere dapprima al controllo sulle modalità di costituzione del fondo incentivante la produttività.

La costituzione del fondo per l'anno 2015, regolata dalla normativa contrattuale di seguito elencata, è inizialmente una sostanziale conferma degli istituti già utilizzati per gli anni dal 2009 in poi, che si riassumono di seguito:

- il C.C.N.L. per il personale degli Enti Locali, sottoscritto in data 1.04.1999, valido per il quadriennio 1998-2001, all'art. 15 stabilisce i criteri da osservare per la quantificazione delle somme destinate a finanziare le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;
- il C.C.N.L. per il personale degli Enti Locali, sottoscritto in data 22.01.2004, valido per il quadriennio normativo 2002-2005, biennio economico 2002-2003, all'art. 31 definisce le modalità per la determinazione delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;
- il C.C.N.L. per il personale degli Enti Locali, sottoscritto in data 9.05.2006, valido per il biennio economico 2004-2005, all'art. 4 prevede incrementi delle risorse decentrate in presenza di determinate condizioni finanziarie;



COMUNE DI PESCIA Provincia di Pistoia

- il C.C.N.L. per il personale degli Enti Locali, sottoscritto in data 11.04.2008, valido per il biennio economico 2006-2007, all'art. 8 prevede incrementi risorse decentrate in presenza di determinate condizioni finanziarie;
- il C.C.N.L. per il personale degli Enti Locali, sottoscritto in data 31.07.2009.

Gli artt.31 e 32 del C.C.N.L. 22.01.2004 disciplinano le risorse decentrate per quanto concerne la composizione economica.

In merito alla costituzione economica della parte stabile del fondo delle "risorse decentrate" per l'anno 2015 rileva che:

- non può essere intesa nel senso che l'importo del fondo dell'anno 2015 non può essere superiore all'entità del fondo 2010 al netto delle decurtazioni operate nel successivo quadriennio;
- la circolare n. 20 dell'8.05.2015 della Ragioneria Generale dello Stato contempla la riproposizione del fondo 2014 di parte stabile senza ulteriori decurtazioni mentre la parte variabile non ha vincoli e può pertanto essere incrementata; in particolare ove afferma che l'importo della decurtazione da operare a decorrere dall'anno 2015 coinciderà con le riduzioni effettuate nell'anno 2014;
- nell'anno 2014 sono state applicate decurtazioni pari ad € 56.020,15 in funzione delle cessazioni di personale avvenute nel periodo 2011-2014 in conformità al dettame dell'art. 9, c. 2, del DL 78/2010 e pertanto così quantificate anche per l'anno 2015;
- le risorse stabili serviranno per il finanziamento degli istituti dell'indennità di comparto, delle progressioni orizzontali, delle retribuzioni di posizione e di risultato ai titolari di posizione organizzativa, dell'indennità professionale educatrici asili nido e delle alte professionalità (art. 32, c. 7 C.C.N.L. 22.01.2004);
- relativamente alla parte stabile, il fondo 2015 (€ 388.962,91) non supera quello del 2010 (€ 408.953,27).

Il Collegio procede quindi all'esame dei contenuti, analizzando le voci di dettaglio e, sempre per quanto concerne la parte stabile analizza le risorse e prende atto del percorso seguito nel corso degli anni e delle applicazioni contrattuali sopra citate.

In merito alla costituzione economica della parte variabile del fondo delle "risorse decentrate" per l'anno 2015 rileva che:

- alla Giunta Comunale compete l'individuazione di eventuali specifici progetti di produttività finalizzati allo svolgimento di obiettivi ritenuti prioritari ed utili alla cittadinanza, così come espresso dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 344 del 18.11.2015, con la possibilità di destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa, nella parte variabile del fondo, per incrementi di tipo quantitativo e qualitativo dei servizi istituzionali, stante la garanzia del rispetto dei vincoli di spesa e degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1.04.1999;
- tale opportunità è ora avvalorata dalla nota dell'ARAN – prot. N. 19932 del 18.06.2015 – indirizzata al Comune di Scandicci ed all'ANCI, nella quale vi è una rivisitazione del dettato contrattuale e delle condizioni per la corretta applicazione della disciplina dell'art. 15, comma 5;



COMUNE DI PESCIA Provincia di Pistoia

- l'Ente ha individuato risorse variabili aggiuntive per € 55.582,20 da destinare al finanziamento di progetti riconducibili a obiettivi di miglioramento della performance organizzativa o di attivazione di nuovi processi o diverse modalità di gestione dei servizi; tale quantificazione è correlata alla rilevanza dei risultati attesi ed al maggiore impegno richiesto al personale coinvolto; seguirà la fase relativa alla valutazione e le risorse saranno rese disponibili solo dopo l'accertamento del conseguimento degli obiettivi anche in termini di efficienza, efficacia e qualità;
- è calcolato - come da indicazioni già disposte dalla Giunta Comunale e con riferimento alla programmazione gestionale - lo stanziamento di cui all'art. 15, comma 2 del CCNL 1.04.1999, pari ad € 38.001,96 avendone preventivamente accertato la sussistenza nel bilancio 2015 e dato atto che la previsione di spesa del personale nell'anno 2015, inclusiva delle suddette somme aggiuntive, è inferiore alla media del triennio precedente; tale integrazione è stata oggetto di analisi da parte del Nucleo di Valutazione Interno nella seduta del 16.11.2015, prot. n. 35154 - con attestazione della disponibilità;
- confluiscano anche le quote relative ai compensi per gli accertamenti ICI per attività di recupero dell'evasione, da liquidare al personale interessato, gestite con specifici atti e mediante appositi capitoli di bilancio nella misura di € 6.672,02;
- confluiscano anche risorse destinate a compensare specifiche disposizioni di legge finalizzate alla incentivazione per attività di progettazione art. 92 D.Lgs. 163/2006, aventi destinazione vincolata al personale dell'ufficio tecnico, gestite con specifici atti mediante appositi capitoli di bilancio, nell'importo - a livello di previsione - di € 40.000,00.

La definizione del fondo 2015 è pertanto la seguente

Parte stabile

Descrizione	importo
a) Unico importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	268.767,82
b) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	
art. 32, c. 1, CCNL 22/01/2004	18.758,70
art. 32, c. 2, CCNL 22/01/2004	15.128,05
Art. 32, c. 7, CCNL 22/01/2004	6.051,96
art. 4, c. 1, CCNL 09/05/2006	14.778,58
art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008	18.322,73
Totale sub b)	73.040,02
c) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 05/10/2001)	61.068,73
Incremento stabile dotazione organica (art. 15, c. 5, CCNL 1.04.1999)	13.923,70
Dichiarazione congiunta n. 14 CCNL22.01.2004 e n. 1 del CCNL 31.07.2009	16.188,48



Città di Pescia

COMUNE DI PESCIA Provincia di Pistoia

riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, c. 3, CCNL 01/04/1999)	771,11
Totale sub c)	91.952,02

d) Decurtazioni

Decurtazione per cessazioni e rispetto limite 2010 - art. 9, c. 2-bis D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010 - parte stabile	44.796,95
Totale sub d)	44.796,95
Risorse stabili 2015 (a + b + c - d)	388.962,91

Parte variabile

Risorse da disposizioni di legge per incentivi - ICI (art. 15, c. 1, lett k), CCNL 01/04/1999)	6.672,02
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 01/04/1999)	55.582,20
1,2% monte salari anno 1997: incremento max contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 01/04/1999)	38.001,96

Altre risorse variabili

Quote per la progettazione (art. 15, c. 1, lett. k), CCNL 1.04.1999; ART. 92, CC. 5-5, d.Lgs. 163/2006	40.000,00
Altro - art. 15, c. 1, lett. k) CCNL 1.04.1999	15.000,00
Risparmi Fondo anno precedente	1.122,02

Decurtazioni parte variabile

Decurtazione per cessazioni e rispetto limite 2010 - art. 9, c. 2-bis D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010 - parte variabile	11.223,20
Totale risorse variabili 2015	145.155,00

Il Collegio:

- constata come il fondo per le risorse decentrate 2015, così come calcolato, consente di rispettare i limiti in tema di contenimento della spesa per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557-quat, della Legge 296/2006;
- evidenzi come l'Ente abbia rispettato le disposizioni normative non superando l'importo del fondo 2010;

Il Collegio, tutto ciò premesso, dà atto della sostanziale correttezza dei provvedimenti sopra richiamati ed esprime il proprio parere favorevole in merito all'evoluzione del procedimento sin qui adottato.

Terminato l'esame della costituzione del fondo il Collegio procede ora all'esame della documentazione inerente la contrattazione decentrata.

Vista l'ipotesi di contratto redatta a seguito dell'incontro di contrattazione decentrata del 17.12.2015 relativo all'utilizzo del fondo delle risorse decentrate per l'esercizio 2015 pervenuta a questo Collegio in data

Piazza Mazzini, 17 - 51017 Pescia Tel. 0572/492206 - fax 0572/492258

BR 



COMUNE DI PESCIA Provincia di Pistoia

21.12.2015 – unitamente alla relazione generale corredata dalle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria – a cura del Segretario Generale e del Dirigente del servizio gestione delle risorse.

Richiamato l'art. 5, comma 3, del CCNL 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004, che demanda al Collegio dei Revisori il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata e sulle modalità di costituzione del fondo incentivante la produttività.

Richiamato, altresì, il disposto di cui all'art. 239 del D.Lgs. 267/2000

Verificata la copertura della spesa nel bilancio 2015.

Rilevato che la costituzione del fondo non compromette la riduzione dell'incidenza della spesa di personale sul totale della spesa corrente, ai sensi dell'art. 76 del D.L. 112/2008;

SPECIFICA CHE

Ai sensi dell'art. 15, comma 4, del CCNL 1.04.1999, gli importi previsti dal medesimo art. 15, comma 2, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte del Nucleo di Valutazione Interno delle condizioni ivi previste.

I dati relativi al fondo delle risorse decentrate saranno inseriti anche nel conto annuale.

Il comma 11 dell'art. 67 del D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 prevede l'obbligo, per ciascuna Amministrazione, di pubblicare in modo permanente sul proprio sito web la documentazione trasmessa all'Organo di Controllo in materia di contrattazione integrativa.

La Circolare del Ministero delle Finanze prot. n. 004133 SWL del 20.01.2009 ha indicato, quale documentazione esaustiva del monitoraggio della contrattazione integrativa di cui all'art. 67 della Legge n. 133/2008, il testo dell'accordo integrativo sottoscritto e perfezionato dall'Organo di Controllo, nonché la scheda informativa 2 e la tabella 15 del conto annuale.

RILEVA CHE

In applicazione anche di citati dettati normativi, l'Ente ha istituito uno spazio sul proprio sito Internet dedicato alla "Amministrazione trasparente" ove, nella sotto-sezione dedicata al personale, sono pubblicate tutte le informazioni previste dalla vigente normativa.

CERTIFICA

La compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 40 del D.Lgs. 165/2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001).

Pescia, 28/12/2015

Il Collegio dei Revisori

(Dott. Maurizio Salvadori)

(Dott.ssa Eugenia Raponi)

(Dott. Maurizio Massai)

Piazza Mazzini, 17 - 51017 Pescia (Pr) - Tel. 0571/492258 - Fax 0571/492258